



b) - Determinazione del saggio di rendimento degli investimenti -

Il Presidente precisa che, secondo la formula di Hardy, sempre applicata presso l'Istituto, il reddito medio è rappresentato dal rapporto tra il reddito netto degli investimenti e la somma delle attività di copertura delle riserve tecniche e patrimoniali al principio e alla fine dell'esercizio, diminuita dello stesso reddito e divisa poi per 2.

Il significato del rapporto è però assai relativo nel caso in cui, come si manifesta da qualche anno nell'Istituto, i valori di bilancio considerati nella operazione non sono tra di loro omogenei rispetto all'indice di svalutazione monetaria.

Nell'esercizio 1949 il reddito medio così calcolato fu del 5,10%; applicando lo stesso procedimento esso risulterà del 5,77% per il 1950. Oltre il miglioramento generale del reddito, influisce sul risultato l'aumento dei canoni di locazione degli stabili ancora segnati in bilancio ai prezzi ante svalutazione.

Indipendentemente da tale considerazione, si è studiata, ai fini di una migliore precisazione della percentuale, l'opportunità di una revisione del procedimento, ponendo a raffronto del reddito netto